

Schede dei salari in formato Excel 2023

ISTRUZIONI

1 File Excel

1.1 Informazioni generali

La legislazione in materia di AVS obbliga i datori di lavoro a **iscrivere continuamente i salari**, nella misura in cui ciò sia necessario ai fini di un conteggio ordinato con la propria cassa di compensazione e per l'effettuazione dei controlli periodici dei datori di lavoro. Le iscrizioni dei salari vengono effettuate soprattutto con una contabilità salariale. A tale effetto non occorre necessariamente un programma di contabilità. Specialmente nel caso di datori di lavoro con pochi dipendenti basta normalmente la compilazione delle schede del salario.

Da anni *medisuisse* mette a disposizione un modello della scheda del salario in forma elettronica, nel **formato Excel**. Questa versione offre soprattutto i seguenti vantaggi:

- Elaborazione dei salari di tutti i collaboratori nello stesso file;
- Calcoli automatici;
- Raccolta di tutti i collaboratori come base della notifica dei salari che va compilata ogni anno e inviata alla cassa di compensazione, con possibilità di trasferimento diretto via *connect*.

Il **file in formato Excel** contiene diverse schede. Cliccando sui pulsanti del registro sulla riga inferiore della pagina si può passare da una scheda all'altra:

- Il **foglio 1** («Base») contiene informazioni di base sul datore di lavoro e sui dipendenti (v. cap. 2). Il foglio non deve essere inoltrato alla *medisuisse*.
- Il **foglio 2** («Notifica») funge da supporto della notifica dei salari poiché si tratta di un riepilogo automatico dei dati delle singole schede dei salari. Un'elaborazione manuale della notifica dei salari non è necessaria. Alla fine dell'anno i relativi dati vanno riportati nella notifica dei salari prestampata, inviata dalla cassa di compensazione, risp. riportata nel *connect* oppure trasmessa tramite *connect*.
- Il **foglio 3** («Riassunto») dona ai vostri atti un quadro d'insieme su tutte le singole posizioni dei dipendenti. Il riassunto non deve essere inoltrato alla *medisuisse*.
- Nei fogli da **4 a 21** è possibile compilare una scheda dei salari individuale per ciascun dipendente (v. nel singolo cap. 3). Il singolo foglio può essere denominato con il nome del dipendente facendo un clic con il tasto destro del mouse nel registro (p.es. «Scheda 1») e selezionando la funzione «Rinomina». **Le schede dei salari non devono essere consegnate alla cassa di compensazione.** Vi preghiamo però di custodirle fino al prossimo controllo dei datori di lavoro.
- Nei fogli **22 a 24** («Minorenne»), si possono immettere i dipendenti che non sono ancora soggetti ad AVS (v. nel singolo cap. 4).

Attenzione: I fogli all'interno dei file invece non devono venire annullati, né copiati o spostati.

1.2 Indicazioni tecniche

Le registrazioni sono necessarie e possibili soltanto nello spazio marcato in **giallo**.

Nell'indicare le cifre (p.es. gli importi) vogliate utilizzare solo il **punto**, dunque nessuna virgola o altro segno.

Eventuali indicazioni errate possono essere rettificate mediante la combinazione dei tasti **ALT + ⌘**.

2 Compilazione del foglio di base

2.1 Datore di lavoro

Numero di conteggio

Il numero di conteggio si compone di 7 cifre, le ultime due sono separate da un punto (p.es. «12345.00»). Al fine di assicurare una corretta attribuzione, il numero di conteggio deve essere inserito **obbligatoriamente**.

Vogliate osservare che per il **personale dello studio e per il personale domestico** dovranno essere creati due file separati.

Indirizzo

Inserite il vostro indirizzo.

2.2 Dipendente

1 Cognome

2 Nome

3 Numero AVS

Deve essere inserito **obbligatoriamente** il numero di assicurazione AVS a 13 cifre. È composto dal codice nazionale (Svizzera: 756), un numero aleatorio a 9 cifre e un numero di controllo.

In base al numero di controllo il file stabilisce automaticamente se si tratta di un numero AVS valido. (Viceversa con il file in formato Excel non si può verificare se si tratta effettivamente del numero AVS del collaboratore di cui si tratta.)

4 Data di nascita

Affinché il calcolo possa essere effettuato correttamente si dovrà indicare **obbligatoriamente** la data di nascita.

Nel 2023 sono sottoposti al pagamento dei contributi AVS/AI/IPG/AD i dipendenti nati nel 2005 (indipendentemente dalla data di nascita) o prima; questo vale anche per gli apprendisti e praticanti nonché per il personale ausiliario. Per i collaboratori più giovani vogliate utilizzare la scheda «Minorenne» (v. cap. 4).

Nel 2023 raggiungeranno l'età ordinaria di pensionamento le donne della classe 1959 e gli uomini della classe 1958 (v. anche cap. 3.4).

5 Sesso

Indicate **obbligatoriamente** il sesso («M» o «F»).

6 Contributi LPP, Premi AINF, Premi IGM, altre deduzioni

– Se in queste caselle si immette una percentuale, nelle schede dei salari i contributi e i premi vengono calcolati automaticamente. Attraverso l'inserimento dei contributi in franchi potete comunque trascrivere le formule nelle schede dei salari (v. cap. 3.10 segg.).

10 Note

11 Con una «X» qui, viene indicato se una scheda di salari contiene valori numerici. Questo caso può verificarsi solo, se la scheda dei salari nel foglio di base è stata assegnata a un dipendente.

Attenzione:

- I pagamenti dei salari devono essere iscritti nei singoli mesi per i quali sono stati effettuati. Ne risulta la durata di contribuzione, rilevante per il calcolo delle rendite
- In caso di pagamento interrotto del salario (p.es. per via di un congedo non retribuito oppure in caso di diversi impieghi temporanei) vogliate utilizzare due (o più) schede del salario.

3 Compilazione delle schede dei salari

1 Salario di base

Sono sottoposte all'obbligo di contribuzione AVS/AI/IPG/AD, in modo particolare, anche le indennità IPG (incl. le indennità di maternità e di paternità) e le indennità giornaliere dell'AI. Se il datore di lavoro versa l'indennità IPG o l'indennità giornaliera dell'AI ad una persona chi presta servizio, una madre, un padre o un beneficiario delle prestazioni AI, o nel caso in cui queste prestazioni vengano compensate con il salario, nel suo conteggio il datore di lavoro deve considerare queste prestazioni come se si trattasse di una componente del salario AVS. La cassa di compensazione rimborsa al datore di lavoro, oltre alla prestazione di cui si tratta, anche la sua quota dei contributi AVS/AI/IPG/AD addebitandole alle rispettive assicurazioni sociali.

I dettagli concernenti l'obbligo contributivo si trovano nell'[opuscolo informativo 2.01](#) pubblicato dal centro d'informazione AVS/AI. Può essere scaricato dal nostro [sito web](#) (> Opuscoli informativi > Contributi). In caso di domande sull'obbligo contributivo, *medisuisse* è volentieri a disposizione.

Caso speciale: **Accordo salario netto**

Il datore di lavoro può concludere con il suo dipendente un cosiddetto «accordo sul salario netto». Sulla base di tale accordo il datore di lavoro si impegna a corrispondere al dipendente un salario al netto dei contributi, assumendosi così, oltre alla quota dei contributi AVS/AI/IPG/AD a suo carico, anche quella a carico del dipendente. Secondo le disposizioni legali in materia di AVS, la quota dei contributi che il datore di lavoro si assume dovrà essere aggiunta al salario netto. Se il datore di lavoro, oltre ai contributi delle assicurazioni sociali, si assume anche il pagamento della parte del dipendente dei contributi LPP e/o delle sue imposte, i relativi importi vanno aggiunti al salario netto prima di effettuare la conversione.

Un supporto di conversione si trova sul nostro [sito web](#) (Servizi > Ausilio per il calcolo). L'importo così stabilito dovrà essere inserito nella colonna 1 della scheda dei salari.

2 altre indennità in contanti

Sono soggette all'obbligo di contribuzione anche altri tipi di retribuzioni in contanti irregolari come: 13^a mensilità, gratifiche, indennità per lavoro straordinario, indennità di vacanze, partecipazione agli utili, provvigioni, premi di prestazione o di fedeltà, regali per anzianità di servizio, indennità di trasferimento, indennità di buonuscita ecc.

3 Reddito in natura

Se occupate dei dipendenti che ricevono vitto e alloggio gratuito, questo tipo di salario in natura dovrà essere computato con un eventuale salario in contante. Il salario in natura soggetto ai contributi viene valutato nel modo seguente:

	all'anno	al mese	al giorno
vitto e alloggio	11 880.–	990.–	33.–
– vitto gratuito	7 740.–	645.–	21.50
– colazione	1 260.–	105.–	3.50
– pranzo	3 600.–	300.–	10.–
– cena	2 880.–	240.–	8.–
– alloggio	4 140.–	345.–	11.50

Se vitto e alloggio non vengono concessi integralmente, la composizione del salario in natura che è stato determinato dovrà essere specificata in modo speciale. Questo vale anche per altri tipi di compensi in natura come: abitazione gratuita o uso gratuito del veicolo aziendale per fini privati.

4 Franchigia all'età del pensionamento

viene calcolato automaticamente

Gli assicurati raggiungono l'età ordinaria di pensionamento il giorno del compimento dei 65 anni (uomini) o dei 64 anni (donne). A partire dal mese successivo i pensionati che esercitano un'attività lavorativa dipendente, non sono soggetti al pagamento dei contributi AVS/AI/IPG per la parte del reddito conseguito che non supera la franchigia di 1400 franchi al mese o di 16800 franchi all'anno.

Se la data di nascita e il sesso del dipendente sono indicati correttamente nel foglio di base, l'ammontare della franchigia viene considerato automaticamente.

Attenzione:

- Se il dipendente raggiunge l'età ordinaria di pensionamento nel 2023 e continua a lavorare, occorrerà compilare **due schede dei salari separate**: una fino al mese del compleanno e l'altra a partire dal mese successivo.
- Siccome l'ammontare della franchigia può essere stabilito mensilmente o annualmente, il conteggio definitivo dei contributi dovuti per AVS/AI/IPG potrà essere effettuato soltanto alla fine della durata dell'occupazione nell'anno di riferimento. Qualora dal conteggio definitivo dovesse risultare una differenza a favore del dipendente, questa verrà esposta automaticamente.

5 Salario lordo soggetto ai contributi viene calcolato automaticamente

Il salario lordo soggetto ai contributi AVS/AI/IPG/AD risulta dall'addizione delle registrazioni nelle colonne 1–3, da cui viene dedotto nella colonna 4, se del caso, l'ammontare della franchigia per le persone in età di pensionamento.

6 Assegni familiari

Vogliate notare che gli assegni familiari possono essere corrisposti solo se è stata emessa un'apposita decisione dalla cassa di compensazione per gli assegni familiari.

7 alte trattenute non soggette ai contributi

Oltre agli assegni familiari, non sono soggetti ai contributi AVS/AI/APG le indennità giornaliere delle assicurazioni infortuni o malattie.

8 Salario lordo in contanti viene calcolato automaticamente

Il salario lordo versato in contanti risulta dall'addizione delle registrazioni nelle colonne 1, 2, 6 e 7.

9 Contributi AVS/AI/IPG/AD viene calcolato automaticamente

Per quanto riguarda l'**AVS/AI/IPG** l'obbligo di contribuzione è illimitato; i contributi ammontano complessivamente al 10,6% del salario lordo. Nell'assicurazione contro la disoccupazione (**AD**), i contributi in ragione del 2,2 % sono dovuti fino ad un salario lordo di 148 200 franchi all'anno; dal 2023, oltre questo importo il contributo di solidarietà non è più dovuto (fino al 2022, per i salari a partire da 148 201 franchi era dovuto un contributo in totale del 1,0 %). Le persone in età ordinaria di pensionamento non pagano più i contributi AD.

Specchietto riassuntivo 2022:

Somma dei salari AVS	Contributi AVS/AI/IPG	Contributi AD	Quota a carico del dipendente
fino a 148 200 franchi all'anno risp. 12 350 franchi al mese	10,6 %	2,2 %	6,4 %
Parte del salario a partire da 148 201 franchi	10,6 %	1,0 %	5,8 %
Sull'intero reddito dei pensionati dopo deduzione della franchigia	10,6 %	0 %	5,3 %

Specchietto riassuntivo 2023:

Somma dei salari AVS	Contributi AVS/AI/IPG	Contributi AD	Quota a carico del dipendente
fino a 148 200 franchi all'anno risp. 12 350 franchi al mese	10,6 %	2,2 %	6,4 %
Parte del salario a partire da 148 201 franchi	10,6 %	0 %	5,3 %
Sull'intero reddito dei pensionati dopo deduzione della franchigia	10,6 %	0 %	5,3 %

Siccome l'esenzione dai contributi AD può essere stabilita mensilmente o annualmente, il conteggio definitivo dei contributi dovuti per AVS/AI/IPG/AD potrà essere effettuato soltanto alla fine della durata dell'occupazione nell'anno di riferimento. Qualora dal conteggio definitivo dovesse risultare una differenza a favore del dipendente, questa verrà esposta automaticamente.

10 Contributi LPP (Cassa di pensione)

L'ammontare dei contributi del datore di lavoro e di quelli del dipendente vengono fissati dalla cassa pensione in base alle disposizioni di legge.

Se siete affiliati alla Fondazione di previdenza per il personale dei medici e veterinari, sul sito www.pat-bvg.ch > Servizi & Moduli > Calcoli troverete un supporto per il calcolo dei contributi.

11 Premi AINF (assicurazione infortuni)

I premi per l'assicurazione degli infortuni professionali sono a carico del datore di lavoro. I premi per l'assicurazione degli infortuni non professionali devono invece essere sopportati dal dipendente. Il datore di lavoro può però assumersi interamente o parzialmente anche questi premi su base volontaria. Poiché l'ammontare dei premi non è unitario si consiglia di consultarsi con il proprio assicuratore infortuni.

12 Premi AGM (assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia)

Si può addossare al dipendente al massimo la metà dei premi di un eventuale assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia.

13 altre deduzioni

In questa colonna possono essere registrate altre deduzioni effettuate sul salario lordo. Non è consentito soprattutto di mettere a carico del dipendente più della metà dei contributi AVS/AI/IPG/AD.

Attenzione:

In caso d'**indennità per lavoro ridotto** con guadagno ridotto la differenza della riduzione di salario e dell'indennità per lavoro ridotto deve essere inserita nella colonna 13 "altre deduzioni", in modo che il salario da versare sia calcolato correttamente nella colonna 14.

<i>Salario in caso di orario di lavoro normale:</i>		<i>Salario in caso di lavoro ridotto:</i>	
Salario lordo secondo contratto	4'500.00	Salario lordo secondo contratto	4'500.00
		Riduzione: 136 ore x fr. 24.43	<u>- 3'322.50</u>
		Salario lordo ridotto	1'177.50
./. ded. AVS/AI/IPG/AD 6,375 %	- 288.00	Deduzioni <u>invariate</u> sullo stipendio lordo contrattuale	{ - 288.00 - 90.00 <u>- 169.85</u>
./. deduzione INP (esempio)	- 90.00		
./. deduzione LPP (esempio)	<u>- 169.85</u>		
Salario netto versato	3'952.15	Salario netto	629.85
		Indennità per lavoro ridotto	<u>2'658.00</u>
		Totale del guadagno ridotto	3'287.65

In questo esempio¹ deve essere inserita nella colonna 13: Salario lordo fr. 4'500.00; Riduzione di salario fr. 3'322.50 meno indennità per lavoro ridotto fr. 2'658.00 = Differenza fr. 664.50.

Attenzione: Se nel foglio di base immettete un tasso di contribuzione (v. cap. 2.6), i contributi nelle **colonne 10–13** vengono calcolati automaticamente. Nelle schede salariali potete comunque trascrivere i contributi in franchi. In questo caso la formula che sta alla base viene cancellata e dovrà venir copiata da un'altra scheda dei salari per un calcolo automatizzato futuro.

14 Salario netto versato

viene calcolato automaticamente

Il salario netto che dovrà essere versato risulta dall'importo della colonna 8 meno quello delle colonne da 9 a 13.

15 Conferma di ricezione

Se stampate la scheda dei salari il dipendente potrà confermare nella medesima l'avvenuta riscossione del salario.

¹ Per i dettagli dell'esempio v. l'opuscolo "Obbligo contributivo sulle indennità per lavoro ridotto o per intemperie" (disponibile su www.ahv-iv.ch/p/2.11.i).

4 Persone non ancora soggette all'AVS

4.1 Inizio dell'obbligo di contribuzione

Per **AVS, AI, IPG e AD** l'obbligo di contribuzione degli assicurati con attività lavorativa inizia (indipendentemente dalla data di nascita precisa) il 1° gennaio dell'anno del 18° compleanno.² L'obbligo contributivo sussiste dunque come segue:

Classe d'età	Obbligo contributivo dal 1° gennaio
2004	2022
2005	2023
2006	2024
2007	2025

Anche nella **previdenza professionale** l'obbligo di contribuzione per i rischi morte e invalidità inizia il 1° gennaio dell'anno del 18° compleanno e per il rischio vecchiaia il 1° gennaio dell'anno del 25° compleanno, almeno che non sia previsto nient'altro nel regolamento.³

Nell'**assicurazione obbligatoria contro gli infortuni** l'obbligo di contribuzione sussiste per tutti coloro che esercitano un'attività lavorativa – indipendentemente dalla loro età – dunque anche per gli apprendisti.⁴ I contributi per il rischio *infortuni professionali (IP)* devono essere pagati dal datore di lavoro,⁵ mentre quelli per gli *infortuni non professionali (INP)* sono a carico del dipendente.⁶ Il datore di lavoro può tuttavia dichiararsi disposto ad assumersi integralmente, o in parte, anche questi contributi.


4.2 Scheda dei salari «Minorenni»

Le schede dei salari usuali non possono essere impiegate per gli apprendisti perché una deduzione dei contributi AVS/AI/IPG/AD viene operata in ogni caso.

Con la scheda speciale «**Minorenni**» si può compilare anche una scheda per i collaboratori che non hanno ancora raggiunto l'anno del loro 18° compleanno. Nel caso in cui il collaboratore debba assumersi completamente o in parte i contributi INP, si potrà indicare la relativa aliquota nel campo corrispondente della scheda. In questo modo verrà automatizzato il calcolo dei contributi.

In caso di **domande** siamo volentieri a vostra disposizione:

 arg@medisuisse.ch

 071 228 13 33 o 84

Stato: 1° gennaio 2023

² Art. 3 cpv. 2 lett. a LAVS, art. 2 LAI, art. 27 cpv. 1 LIPG, art. 2 cpv. 1 lett. a LADI.

³ Art. 7 cpv. 1 LPP.

⁴ Art. 1a cpv. 1 LAINF.

⁵ Art. 91 cpv. 1 LAINF.

⁶ Art. 91 cpv. 2 LAINF.